Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale
Onlus
iscritta all'Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell'art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266
Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche
presso l'UfficioTerritoriale del Governo – Roma
"Firmissima est inter pares amicitia
SEGRETERIA NAZIONALE

Prot.n.139/P-S
Del 08/11/2018
Allegati n. 2

Ai Componenti Consiglio Nazionale
Ai Coordinatori Regionali
Ai Presidenti di Sezione
Loro Sedi

Oggetto: Comunicazione Disciplina sulla collaborazione tra il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – nota di trasmissione prot.0019206 del 08/11/2018 – Accordi e Convenzioni n. 06 del 08/11/2018

Si trasmettono, in allegato, gli atti del Dipartimento VV. Fuoco Prot. n. 0019206 del 08.11.2018 e Accordi e Convenzioni n.06 del 08/11/2018 inerente la "Disciplina sulla collaborazione tra il CNVVF e ANVVF-CN.

Gli atti saranno pubblicati in area intranet.

Roma 08 novembre 2018

Il Segretario Nazionale
Antonio Grimaldi

Il Presidente Nazionale
Gianni Andreanelli

Le firme autografe depositate agli atti

Via Sorianello n.1 – 00178 ROMA – Tel. Fax 06 7183780
www.anvvf.it - info@anvvf.it - anvvf@pec.it – segreteria@anvvf.it

dipvvf.STAFFCNVVF.REGISTRO
UFFICIALE.U.0019206.08-11-2018.h.12:02

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Alle	Direzioni regionali e interregionali dei vigili del fuoco
Alle	Direzioni centrali del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
All'	Ufficio centrale ispettivo
Ai	Comandi dei vigili del fuoco
Agli	Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Dipartimento e con il Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
e, p. c.	
All'	Associazione nazionale vigili del fuoco del Corpo nazionale

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: Trasmissione disciplinare sulla collaborazione tra il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e l'ANVVF-C.N.

Al fine di rendere i rapporti tra il Corpo Nazionale e l'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale più chiari e collaborativi, sulla base dell'esperienza maturata in questi anni, alla luce dell'evoluzione del quadro legislativo e dei rapporti che si sono venuti a determinare nel campo della operatività sussidiaria, propria delle Associazioni di Volontariato, si è ritenuto opportuno emanare un disciplinare che rappresenti il quadro di riferimento comune. In esso sono contenute le principali indicazioni sul comportamento da osservare nei rapporti quotidiani e nell'elaborazione e nello svolgimento della progettualità comune da realizzare.

Con la presente pertanto si trasmette, in allegato, il disciplinare che entrerà in vigore il giorno successivo alla data di emanazione.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)

dipvvf.STAFFCNVVF.ACCORDI E CONVENZIONI.R.0000006.08-11-2018.h.11:05

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

DISCIPLINARE SULLA COLLABORAZIONE TRA

IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

E

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE

Visto l'art.33 del D. Lgs 08.03.2006 n.139 con il quale viene riconosciuta legislativamente dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, l'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale;

Visto che a norma dell'art. n.33 comma 2 l'Amministrazione è autorizzata a promuovere anche mediante la stipula di apposite convenzioni, l'attività dell'Associazione;

Vista la nota prot. n.453/15203 dello 08/03/2007 del Dirigente Generale Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che evidenzia "... *un intenso progetto di collaborazione ed iniziative avviate fin dall'anno 1995.....a concretizzare la ... rilevanza istituzionale ai rapporti di collaborazione ed unitarietà di intenti....*"

Vista la nota prot. n.571/15203 del 04/02/2002 del Dirigente Generale Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che evidenzia " ... *si invitano tutte le sedi del Corpo Nazionale a creare le condizioni affinché l'attività di collaborazione possa attuarsi , anche dal punto di vista organizzativo, designando un referente locale e mettendo a disposizione, di quest'ultimo, compatibilmente con le esigenze di servizio, un locale che potrà essere utilizzato anche per l'eventuale deposito di atti ed effetti dell'Associazione connessi all'esercizio della sua attività in ambito locale*".

Vista la Convenzione sottoscritta dal Dipartimento e dall'Associazione relativa alla diffusione della cultura della Sicurezza verso i cittadini e in particolare verso gli studenti (trasmessa alle strutture territoriali VVF con l'allegato n. 1 alla nota prot.1788/4168 del 21/07/2005).

Vista la Convenzione di Cortina del 10/9/2010 sulle attività sussidiarie e di supporto logistico anche nelle zone colpite da calamità, nonché la relativa nota applicativa Prot. n. 0007578 del 06/04/2017.

Vista la nota prot. N. 9292 del 20/07/2011 del Dirigente Generale Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con la quale si precisa che: *"l'ANVVF-C.N. svolge da tempo un ruolo di sostegno a favore delle strutture territoriali del Corpo con la partecipazione al fondamentale obiettivo di diffusione della cultura della sicurezza, favorendo, con il proprio apporto la gestione delle strutture logistiche in caso di eventi calamitosi e supportando numerose iniziative nel tempo consolidate. In virtù di tali propositi, le Direzioni Regionali e i Comandi Provinciali vorranno assicurare ogni utile contributo affinché venga garantito alle strutture territoriali dell'Associazione disponibilità e collaborazione nello svolgimento delle attività oggetto della convenzione".*

Vista la Circolare prot. N. 00016298 del 10/08/2017 del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in base alla quale l'ANVVF-C.N. potrà acquisire dalle Direzioni regionali, dai Comandi, dalle Aree/Uffici centrali attrezzature/beni non più destinabili all'uso istituzionale.

Vista le note prot. N. 00016296 del 10-08-2017 e prot n. 0013148 del 19-07-2018 del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, aventi come oggetto la Collaborazione tra il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e l'Associazione nazionale Vigili del Fuoco del Corpo nazionale nell'ambito della tutela del patrimonio storico dei Vigili del Fuoco.

Visto che una delle principali finalità dell'ANVVF-C.N. indicate nello Statuto Nazionale consiste nel mantenere vivo il rapporto tra il Dipartimento VV.F. ed il personale in congedo.

Considerato l'impegno dell'ANVVF-C.N., nel campo del volontariato solidale e sociale sia a livello territoriale che nazionale.

Considerata la necessita di raccogliere in un unico atto tutte le direttive emanate nel tempo e di dare un più organico assetto Istituzionale, sia alla presenza dell'ANVVF-C.N. all'interno del Corpo Nazionale, che alle forme della collaborazione sussidiaria, si conviene di adottare il presente disciplinare che sarà diffuso a tutte le strutture del Corpo Nazionale e dell'Associazione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – OBIETTIVO DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare si configura come atto di regolazione generale delle attività correnti e progettuali convenute tra Amministrazione e Associazione.

ART. 2 - ANVVF-CN. GENERALITA'

1 - L'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale (ANVVF-C.N.) si configura come Associazione di Volontariato di diritto privato senza scopo di lucro, riconosciuta legislativamente dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco con l'art. 33 del D. Lgs n. 139 del 8 marzo 2006.

2 – L'ANVVF-C.N. è iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio territoriale del Governo di Roma e dal dicembre 2016 è iscritta presso la Direzione Regionale delle entrate del Lazio nel registro nazionale delle Onlus ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.M. 18 luglio 2003 n. 266.

Art. 3 – I SOCI dell'ANVVF-C.N.

1) Questa forma di volontariato, rappresentata dai Soci dall'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale, è caratterizzata da:

a) i Soci volontari sono prevalentemente ex VVF organizzati in Associazione e pertanto non percepiscono alcuna forma di retribuzione;

b) I Soci volontari non svolgono attività di soccorso tecnico urgente, proprie del personale VVF in servizio;

c) l'attività dei Soci volontari viene individuata e svolta anche attraverso specifiche convenzioni da sottoscrivere tra Amministrazione ed Associazione, con particolare riferimento agli aspetti che investono lo sviluppo della cultura della sicurezza, con il coinvolgimento anche di altri Enti (Inail, Scuole ecc.) sia al livello territoriale che nazionale

2) Tale forma di volontariato, svolta nell'ambito del Corpo Nazionale VV.F. e sperimentata nel corso degli anni con esiti positivi, viene realizzata da Soci dell'ANVVF-C.N. che possono essere considerati esperti perché sono Vigili del Fuoco in pensione ovvero persone adeguatamente preparate, in quanto hanno partecipato a corsi di formazione specifici. Il loro ruolo e il loro apporto sono esclusivamente di natura sussidiaria e sono da intendersi non sostitutivi delle competenze e attribuzioni proprie del personale VVF in servizio, ma esclusivamente sinergiche e complementari ad esse.

Art. 4 - LE ATTIVITA'

I campi di attività, che sono oggetto di un concreto e fattivo rapporto di collaborazione sinergica, sono:

1°) il concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione;

2°) l'organizzazione delle "Pompieropoli";

3°) l'organizzazione e la gestione, ove esistenti, di CasaSicura e la creazione e la promozione dove ne esistano le condizioni;

4°) il supporto tecnico-logistico nelle calamità;

4°) la collaborazione sussidiaria nei Comandi e nelle Direzioni Regionali VV.F.,

5°) l'attivazione e la messa in rete delle attività rivolte alla salvaguardia della memoria storica e del sistema museale e alla tutela del patrimonio storico dei Vigili del Fuoco,

6°) l'attivazione di progetti di solidarietà sociale, culturali, sportivi e di grandi eventi quali: raduni Nazionali, feste del Corpo, anche in occasione della ricorrenza di S. Barbara, ecc.

Possono altresì essere individuate di comune intesa altre attività utili allo sviluppo della collaborazione e alla crescita del prestigio del Corpo e dell'Associazione, specie a livello territoriale, che dovranno essere inserite in specifiche convenzioni da sottoscrivere, divenendo così parte integrante del seguente disciplinare.

Art. 5 – DOTAZIONE DEL VESTIARIO

1°) L'Amministrazione si impegna, come da tradizione, a fornire all' ANVVF-C.N. il vestiario necessario non più in uso dal Corpo, da destinare ai Soci volontari impegnati nelle attività.

2°) L'Associazione si impegna ad assegnare tali capi ai propri Soci operativi, riconfigurando gli stessi aggiungendo la seguente scritta: Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale.

Art.6 – USO DEGLI AUTOMEZZI E DELLE ATTREZZATURE

1°) Per le attività sussidiarie e di supporto logistico, da svolgersi in sede di Calamità, vengono confermate le direttive contenute nella Convenzione di Cortina e nella relativa nota applicativa del 2017.

2°) Si precisa inoltre che per tutte le altre attività di un certo rilievo, non sostenute da specifiche donazioni private o pubbliche e finalizzate a fornire ai cittadini e in particolare a Studenti e bambini, i concetti fondamentali della sicurezza contro i rischi delle calamità naturali o delle attività dell'uomo, l'Amministrazione si farà carico, in quanto parte promotrice dei progetti stessi, fatte salve le prioritarie esigenze di servizio, di mettere a disposizione quanto è necessario per il trasporto del personale volontario e del materiale necessario alle attività.

3°) L'Amministrazione si impegna, altresì, ai fini di favorire un ottimale svolgimento delle attività a sottoscrivere, in base alle necessità rappresentate dall'Associazione, accordi di permuta per la cessione di propri automezzi o attrezzature posti fuori uso (nota prot. n. 00016298 del 10/8/2017).

Art.7 - SEDE LOGISTICA DELLE STRUTTURE DI ANVVF-C.N.

Per lo svolgimento delle attività, nonché per la custodia e cura della bandiera e del materiale in carico all'ANVVF-C.N., l'Amministrazione mette a disposizione dell'Associazione Nazionale e delle sue strutture territoriali i locali assegnati ai relativi referenti Nazionale, Regionali e Provinciali.

Art.8 – FORMAZIONE

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco al fine di favorire l'aggiornamento professionale dei Soci volontari dell'Associazione, necessario per l'ottimale svolgimento delle attività loro assegnate, favorirà la partecipazione a corsi dedicati o programmati per il personale operativo tenendo conto delle esigenze che di volta in volta saranno manifestate ai vari livelli dall'ANVVF-C.N. e dai rispettivi referenti, con rilascio di attestato di frequenza e profitto

nonché della relativa abilitazione a svolgere le attività formative, corrispondente all'aggiornamento professionale conseguito. L'Amministrazione si impegna altresì a fornire gli eventuali materiali didattici disponibili e/o altri materiali utili allo scopo.

Art.9 – COMUNICAZIONE

Per rendere più efficaci e puntuali le azioni e le attività concordate, conformemente alle convenzioni e accordi in essere, è fondamentale che tra il Corpo Nazionale VV.F. e l'Associazione sussista, a tutti i livelli, un flusso di comunicazione tale da assicurare un'informazione chiara, tempestiva e completa

Art.10 - CONTROVERSIE

L'intervento per dirimere eventuali controversie che dovessero emergere a livello territoriale in relazione all'applicazione di accordi o intese nazionali intervenute tra il Corpo Nazionale e l'Associazione Nazionale dei VV.F. del Corpo Nazionale, sarà di competenza del Referente Nazionale, nominato dal Capo del Corpo per seguire i rapporti con l'ANVVF-C.N.

In presenza di accordi o intese di carattere nazionale, sarà cura dei Direttori Regionali VV.F. vigilare affinché non nascano contrasti nell'ambito dei Comandi di propria competenza.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
DELL'ANVVF-C.N.
(ANDREANELLI)

Firmato :

Il Presidente Naz.le
Gianandrea Andreanelli

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)